



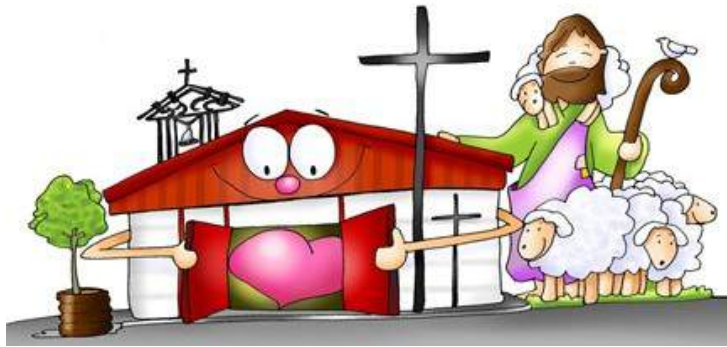
APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



DOMENICA 26 aprile 2026 1467

IV DOMENICA DOPO PASQUA ANNO A



Nel vangelo Gesù si presenta come la porta delle pecore: solo attraverso di lui si entra nella vita vera. La sua voce guida, protegge e raduna. Oggi chiediamo di riconoscere questa voce che libera dai falsi pastori e apre cammini di fiducia. **Prima lettura:** Nel giorno di Pentecoste, Pietro annuncia con franchezza che Gesù, crocifisso e risorto, è il Signore e il Cristo. La sua parola tocca il cuore degli ascoltatori e li invita alla conversione, aprendo un cammino nuovo di vita e di appartenenza alla comunità dei credenti. **Seconda lettura:** L'apostolo Pietro ci ricorda che seguire Cristo, che ci ha dato l'esempio, significa anche condividere il suo stile di vita. In Gesù, servo sofferente, troviamo la via che conduce alla vita. **Vangelo:** da tradizione la IV domenica di Pasqua è dedicata a Gesù buon pastore. Per ben due volte Gesù si identifica con la porta delle pecore, netto richiamo ad una delle porte del tempio di Gerusalemme detta appunto "Porte delle Pecore" attraverso cui gli animali sacrificali entravano nella spianata per essere immolati.

Calendario liturgico-biblico

IV DOMENICA DOPO PASQUA (anno A)	
26 dom.	S. Pascasio Radbert; Ss. Guglielmo e Pellegrino; At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla
27 lun.	S. Zita; S. Liberale; B. Nicola Roland At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 (B,C) Gv 10,11-18 (A) L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente
28 mar.	S. Luigi M. Grignon de Monfort (mf); S. Pietro Chanel (mf) At 11,19-26; Sal 86; Gv 19,22-30 Genti tutte, lodate il Signore
29 mer.	S. CATERINA DA SIENA , patrona d'Italia e d'Europa (f) 1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia
30 gio.	S. Pio V (mf); S. Giuseppe B. Cottolengo; S. Sofia At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 Canterò in eterno l'amore del Signore
01 ven.	S. GIUSEPPE , lavoratore (mf); S. Riccardo Pampuri Gen 1,26-2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89; Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani
02 sab.	S. Atanasio (mf); S. Antonino di Firenze; B. Guglielmo Tirry At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio

Orario e intenzioni S. Messe

IV Settimana del Salterio

Sabato 25	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario Emo e Tina ~ Biasiotti Antonio ~ Fernando ~ Marcello ~ Racanelli Vito ~ ore 18:30 Pieri Renato ~ Amelia ~ Roberto ~ padre Filippo ~ Titta ~ sr. Carmela
Domenica 26	IV DOMENICA DOPO PASQUA ore 08:30 Edo e Tina ~ Def. Fam. Vagnini ~ Liliana e Giovanni ~ Francesco ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì 27	ore 08:00 non c'è la S. Messa
Martedì 28	ore 08:00
Mercoledì 29	ore 08:00 Lucia
Giovedì 30	ore 08:00
Venerdì 01	ore 08:00 Elvira e Guerrino
Sabato 02	ore 08:00 Sandro ~ Franco ore 18:00 S. Rosario ore 18:30
Domenica 03	V DOMENICA DOPO PASQUA ore 08:30 Calesini Davide ore 10:30 Pro Popolo

Pregliera di Ringraziamento

Padre, nel mistero pasquale hai costituito il tuo Figlio «Signore e Cristo», vivente alla tua destra, datore di Spirito Santo! Attraverso il cammino battesimale, anche noi siamo ricondotti a lui, pastore e custode delle nostre anime, per avere la vita in abbondanza! Effondi in noi lo Spirito nuovo, conduci la tua Chiesa attraverso la porta santa che è il tuo Figlio. Fa', o Padre, che essa sia trovata in Cristo, radicata nella piena comunione con lui. Fa' che sappiamo riconoscere la voce di tuo Figlio, buon pastore, che ci dona la vita in abbondanza, e donaci di seguire l'esempio di Gesù, privi di inganno, testimoni della tua mitezza, solleciti nel condividere le sofferenze dei fratelli, affidati alla tua giustizia.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 352.0326950



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace



LA SANTA MESSA: Dossologia e Padre nostro

Tutte le preghiere eucaristiche si concludono con la dossologia: *Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a Te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti secoli dei secoli*. Dossologia è una parola greca che indica un *parlare elogiativo*, un *glorificare*, così come lo è: *"Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo..."*. Le parole di questa formula vogliono significare che col sacrificio di Cristo noi diamo alla santissima Trinità il massimo onore e la massima gloria. Le parole della dossologia intendono anche plasmare la nostra vita cristiana, facendola diventare una vita vissuta con Cristo, per Cristo e in Cristo. **Per Cristo:** la congiunzione *per* ricorda che tutto quello che abbiamo, l'abbiamo per mezzo di Cristo: nell'ordine della natura perché tutto è stato creato per mezzo di Lui (Col 1,15-17). E nell'ordine della grazia perché tutto ci è stato riscattato da Lui (1 Cor 6,20 e Rm 8,29). È Lui che dà la vita, quella naturale e quella soprannaturale. Ma Gesù è anche il fine della nostra vita e delle nostre azioni perché "tutto è stato creato in vista di lui" (Col 1,16). Egli stesso chiede di vivere per lui e per il vangelo e a questo lega la salvezza: "chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà" (Mc 8,35). **Con Cristo:** solo Cristo con la sua Persona può penetrare nella sostanza della nostra anima. La penetra come la luce penetra in un cristallo e lo fa diventare splendente e luminoso. Questo non significa solo vivere accanto a Gesù, ma molto di più vuol ricordare che Cristo con la sua Persona penetra nella sostanza della nostra anima in grazia. **In Cristo:** non si tratta semplicemente di un'unione fisica, ma di un'unione legata alla carità. Per questo Gesù dice: "Rimanete nel mio amore" (Gv 15,9) e: "Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla" (Gv 15,4-5).

Nell'ultima Cena, dopo che Gesù prese il pane e il calice del vino, ed ebbe reso grazie a Dio, sappiamo che «spezzò il pane». A quest'azione corrisponde, nella Liturgia eucaristica della Messa, la *frazione del Pane*, preceduta dalla preghiera che il Signore ci ha insegnato, cioè del "Padre Nostro". E così cominciano i riti di Comunione, prolungando la lode e la supplica della Preghiera eucaristica con la recita comunitaria del "Padre nostro". Questa non è una delle tante preghiere cristiane, ma è la *preghiera dei figli di Dio*: è la grande preghiera che ci ha insegnato Gesù. Infatti, consegnatoci nel giorno del nostro Battesimo, il "Padre nostro" fa risuonare in noi quei medesimi sentimenti che furono in Cristo Gesù. Quando noi preghiamo col "Padre Nostro", preghiamo come pregava Gesù. È la preghiera che ha fatto Gesù, e l'ha insegnata a noi; quando i discepoli gli hanno detto: "Maestro, insegnaci a pregare come tu preghi". E Gesù pregava così. È tanto bello pregare come Gesù! Formatosi al suo divino insegnamento, osiamo rivolgerci a Dio chiamandolo "Padre", perché siamo rinati come suoi figli attraverso l'acqua e lo Spirito Santo (cfr Ef 1,5). Nessuno, in verità, potrebbe chiamarlo familiarmente "Abbà" – "Padre" – senza essere stato generato da Dio, senza l'ispirazione dello Spirito, come insegna san Paolo (cfr Rm 8,15). Dobbiamo pensare: nessuno può chiamarlo "Padre" senza l'ispirazione dello Spirito. Quante volte c'è gente che dice "Padre Nostro", ma non sa cosa dice. Perché sì, è il Padre, ma tu senti che quando dici "Padre" Lui è il Padre, il Padre tuo, il Padre dell'umanità, il Padre di Gesù Cristo? Tu hai un rapporto con questo Padre? Quando noi preghiamo il "Padre Nostro", ci colleghiamo col Padre che ci ama, ma è lo Spirito a darci questo collegamento, questo sentimento di essere figli di Dio. Quale preghiera migliore di quella insegnata da Gesù può disporci alla Comunione sacramentale con Lui? Oltre che nella Messa, il "Padre nostro" viene pregato, alla mattina e alla sera, nelle Lodi e nei Vespri; in tal modo, l'atteggiamento filiale verso Dio e di fraternità con il prossimo contribuiscono a dare forma cristiana alle nostre giornate.



Festa Parrocchiale 2026 10 maggio

dalle buste di domenica 19 aprile
sono stati raccolti € 126,31

Tot.: € 1.279,31

ADORAZIONE EUCARISTICA

martedì 28 aprile

ore 15:30
Esposizione
SS. Sacramento
(S. Rosario eucaristico)
ore 18:00
Celebrazione dei Vespri
Benedizione e Reposizione





CENACOLI DEL S. ROSARIO

Cappone
Carla Pagnoni via A De Gasperi 1
ore 19:00 dal lunedì al venerdì
(per bambini e ragazzi)

Morciola
Chiesa alle ore 20:30 dal 11 maggio

Bottega
- Piazzetta Dante Alighieri ore 18:00
- Furiassi Giusy via L. Einaudi 14
ore 21:00

**MAGGIO
UN MESE CON MARIA**

Celebrazione del
Sacramento della Prima Comunione
domenica 3 maggio ore 10:30



PESCA PARROCCHIALE 2026 raccolta oggetti e manufatti

Per la prossima festa parrocchiale del 10 maggio, anche quest'anno richiediamo la collaborazione della Comunità, per la realizzazione di manufatti ed oggettistica varia e poter così fare apprezzare la bellezza e creatività di quanti vorranno aderire a questa iniziativa.

Confidiamo caldamente che questo progetto abbia un buon riscontro.

I lavori o gli oggetti possono essere consegnati
entro il **4 maggio**

in sacrestia o all'ufficio parrocchiale negli orari previsti. Grazie di cuore per la partecipazione.

ORATORIO FRANCESCA RICCI ANSPI
APS ETS

ORATORIO
"FRANCESCA RICCI"
anspi

5XMILLE

EROGAZIONE LIBERALE AL NOSTRO ORATORIO. APS ENTE DEL TERZO SETTORE

Sapevi che c'è un modo per sostenere il nostro oratorio senza spendere nemmeno un euro?

Con la tua dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di destinare il tuo 5x1000 a noi. Per te è solo una firma, ma per noi e per i nostri ragazzi significa poter fare sempre meglio.

Il nostro codice fiscale:
--92067070414--